

SANTA SOFIA NUOVO PARTNER DI CASA CLIMA DI BOLZANO

«Abbiamo sconfitto la crisi puntando sulla qualità»

'Bussi Falegnameria', azienda certificata e in ascesa



SQUADRA Lo staff dell'azienda schierato: la società è nata nel 1980. Sotto, l'intesa fra Marco Bussi e il presidente di CasaClima

di **OSCAR BANDINI**

«**ABBIAMO** battuto la crisi puntando sulla qualità del prodotto». A parlare è il giovane imprenditore di 29 anni Marco Bussi dell'azienda santasofiese 'Bussi Falegnameria' fondata nel 1980 dai genitori Claudio e Caterina Tedaldi. Da pochi giorni infatti la nota azienda che produce serramenti in legno e in legno alluminio è un nuovo partner dell'agenzia CasaClima di Bolzano. «Nei giorni scorsi – commenta Marco Bussi – ci è stato consegnato l'attestato di partnership dal direttore di CasaClima Ulrich Santa che mette il suo timbro sulla certificazione energetica dei nostri prodotti. Dopo anni di duro lavoro, impegno e soprattutto serietà nei confronti di chi ci ha dato fiducia, siamo emozionati e quindi il sottoscritto e la mia famiglia vogliamo ringraziare lo staff aziendale, i professionisti che ci hanno guidato in questo percorso e ovviamente CasaClima e la Maico di Bolza-



no». L'azienda di Santa Sofia ha assunto negli ultimi 30 anni un ruolo di primo piano nella produzione e commercializzazione di serramenti in legno in tutto il territorio nazionale e internazionale. Venti i dipendenti, prodotti come le finestre premiati con il sigillo 'FinestraQualità CasaClima' e un target di clientela medio – alto soprattutto ubicata nell'Italia Centrale. «Per sopravvivere sul mercato – precisano Claudio ed Elena Bussi e Caterina – abbiamo deciso di intraprendere un viaggio pieno di incognite e difficile: quello

della qualità sempre maggiore del prodotto e delle certificazioni riconosciute a livello nazionale. Non è stato un sentiero facile, i momenti di sconforto sono stati tanti, ma alla fine, nonostante il perdurare della crisi, ce l'abbiamo fatta».

IL FATTURATO è in crescita ma i proprietari, nonostante i successi, non abbassano la guardia. «Diverse delegazioni straniere (Messico, Cina, Giappone, Svezia e Norvegia recentemente) arrivano in val Bidente per visitare la nostra azienda, ma le nuove sfide anche per la nostra piccola attività riguarderanno – conclude il patron Claudio Bussi – l'azienda 4.0, ovvero un processo che porterà ad una produzione sempre più automatizzata ed interconnessa. Siamo una piccola realtà, ma nel prossimo anno investiremo sia in tecnologia che nelle risorse umane con l'assunzione di alcuni nuovi dipendenti. Nuove macchine e nuovi operai per nuovi traguardi».